

# PERCORSI PER CRESCERE COOP.SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 30-06-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA ENRICO DANDOLO 2 - 21053 - CASTELLANZA
<b>Codice Fiscale</b>	02449940127
<b>Numero Rea</b>	VA 259028
<b>P.I.</b>	02449940127
<b>Capitale Sociale Euro</b>	-
<b>Forma giuridica</b>	COOPERATIVA SOCIALR
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A142026

## Stato patrimoniale

	30-06-2020	30-06-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	2.359
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	48.660	12.120
II - Immobilizzazioni materiali	206.001	38.043
III - Immobilizzazioni finanziarie	89.788	93.774
Totale immobilizzazioni (B)	344.449	143.937
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	45.168	21.980
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	880.045	932.539
Totale crediti	880.045	932.539
IV - Disponibilità liquide	272.612	81.805
Totale attivo circolante (C)	1.197.825	1.036.324
D) Ratei e risconti	6.763	3.789
<b>Totale attivo</b>	<b>1.549.037</b>	<b>1.186.409</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.184	25.184
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.200	4.200
IV - Riserva legale	16.574	11.575
V - Riserve statutarie	-	2.770
VI - Altre riserve	5.008	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(112.746)	7.461
Totale patrimonio netto	(61.780)	51.188
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	617.561	576.124
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	467.302	465.223
esigibili oltre l'esercizio successivo	488.095	47.407
Totale debiti	955.397	512.630
E) Ratei e risconti	37.859	46.467
<b>Totale passivo</b>	<b>1.549.037</b>	<b>1.186.409</b>

# Conto economico

**30-06-2020 30-06-2019**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.256.452	2.736.625
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	23.188	(4.475)
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	23.188	(4.475)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	213.576	192.921
altri	81.605	17.601
Totale altri ricavi e proventi	295.181	210.522
Totale valore della produzione	2.574.821	2.942.672
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	101.497	132.637
7) per servizi	478.270	492.310
8) per godimento di beni di terzi	22.862	57.648
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.440.854	1.596.723
b) oneri sociali	445.441	525.457
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	105.324	70.620
c) trattamento di fine rapporto	100.714	61.395
e) altri costi	4.610	9.225
Totale costi per il personale	1.991.619	2.192.800
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	14.817	19.181
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.165	8.817
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.652	10.364
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.817	19.181
14) oneri diversi di gestione	52.327	23.030
Totale costi della produzione	2.661.392	2.917.606
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(86.571)	25.066
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.862	68
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	-
Totale altri proventi finanziari	4.866	68
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	1.085	5.756
altri	29.956	11.917
Totale interessi e altri oneri finanziari	31.041	17.673
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.175)	(17.605)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(112.746)	7.461
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(112.746)	7.461

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 30/06/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

## Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale, così come meglio descritta nel successivo paragrafo dedicato;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale sussistendo le condizioni e sulla base delle azioni di seguito descritte e valutate al 30/06/2019 e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. A tale proposito si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia, i quali hanno portato ad una limitazione dell'attività aziendale.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia che le stime contabili al 30 giugno 2020 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici, finanziari ed economici risultanti a tale data, considerando altresì tale situazione emergenziale un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica sul presente bilancio.

In considerazione di quanto sopra l'impatto patrimoniale, economico e finanziario di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale societaria è stato considerato nel presente bilancio a partire dal 23 febbraio 2020 e sarà considerato nelle stime contabili nel corso del prossimo esercizio da chiudersi al 30 giugno 2021.

Con riferimento all'impatto di tali eventi sul presente bilancio si precisa quanto segue.

L'emergenza epidemiologica derivante dall'insorgere del Covid 19 precedentemente ricordata, i successivi decreti e provvedimenti governativi che hanno portato ad una riduzione dell'attività nell'esercizio 2020, hanno comportato, a decorrere dal mese di marzo 2020, una riduzione del fatturato con un incremento dell'incidenza dei costi fissi sul risultato aziendale.

In particolare tali eventi, che sono stati recepiti nei valori di bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2020 per quanto di competenza, hanno comportato una contrazione dei ricavi dei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020 rispettivamente del 45,25%, 99,70%, 12,39% e 98,17% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Nel contempo gli amministratori hanno adottato i necessari provvedimenti volti alla fruizione delle prime agevolazioni previste dai provvedimenti governativi :

1) utilizzo degli ammortizzatori sociali, con una riduzione del costo del lavoro per le mensilità di applicazione degli stessi; è stata inviata la richiesta per i seguenti ammortizzatori sociali:

- a. periodo dal 24/02/2020 al 14/03/2020 per n. 97 lavoratori;
- b. periodo dal 16/03/2020 al 16/05/2020 per n. 112 lavoratori;
- c. periodo dal 18/05/2020 al 30/05/2020 per n. 112 lavoratori;
- d. periodo dal 01/06/2020 al 27/06/2020 per n. 111 lavoratori;
- e. periodo dal 28/06/2020 al 12/07/2020 per n. 111 lavoratori;
- f. periodo dal 13/07/2020 al 22/08/2020 per n. 107 lavoratori.

Inoltre, sul piano finanziario, si registra quanto segue: **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio. Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale, così come meglio descritta nel successivo paragrafo dedicato;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale sussistendo le condizioni e sulla base delle azioni di seguito descritte e valutate al 30/06/2019 e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. A tale proposito si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia, i quali hanno portato ad una limitazione dell'attività aziendale.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della Nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nell'attuale fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e/o fruite dalla nostra società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, si evidenzia che le stime contabili al 30 giugno 2020 sono state effettuate sulla base di una serie di indicatori macroeconomici, finanziari ed economici risultanti a tale data, considerando altresì tale situazione emergenziale un evento intervenuto dopo la data di riferimento del bilancio che non comporta rettifica sul presente bilancio.

In considerazione di quanto sopra l'impatto patrimoniale, economico e finanziario di tale evento sulla situazione economica e patrimoniale societaria è stato considerato nel presente bilancio a partire dal 23 febbraio 2020 e sarà considerato nelle stime contabili nel corso del prossimo esercizio da chiudersi al 30 giugno 2021.

Con riferimento all'impatto di tali eventi sul presente bilancio si precisa quanto segue.

L'emergenza epidemiologica derivante dall'insorgere del Covid 19 precedentemente ricordata, i successivi decreti e provvedimenti governativi che hanno portato ad una riduzione dell'attività nell'esercizio 2020, hanno comportato, a decorrere dal mese di marzo 2020, una riduzione del fatturato con un incremento dell'incidenza dei costi fissi sul

risultato aziendale.

In particolare tali eventi, che sono stati recepiti nei valori di bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2020 per quanto di competenza, hanno comportato una contrazione dei ricavi dei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno 2020 rispettivamente del 45,25%, 99,70%, 12,39% e 98,17% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Nel contempo gli amministratori hanno adottato i necessari provvedimenti volti alla fruizione delle prime agevolazioni previste dai provvedimenti governativi :

1) utilizzo degli ammortizzatori sociali, con una riduzione del costo del lavoro per le mensilità di applicazione degli stessi; è stata inviata la richiesta per i seguenti ammortizzatori sociali:

- a. periodo dal 24/02/2020 al 14/03/2020 per n. 97 lavoratori;
- b. periodo dal 16/03/2020 al 16/05/2020 per n. 112 lavoratori;
- c. periodo dal 18/05/2020 al 30/05/2020 per n. 112 lavoratori;
- d. periodo dal 01/06/2020 al 27/06/2020 per n. 111 lavoratori;
- e. periodo dal 28/06/2020 al 12/07/2020 per n. 111 lavoratori;
- f. periodo dal 13/07/2020 al 22/08/2020 per n. 107 lavoratori.

Inoltre, sul piano finanziario, si registra quanto segue:

1) è stata fatta adesione alle misure di sostegno finanziario previste dall'art. 56 del DL 18/2020 (moratoria sui finanziamenti); in particolare è stata inoltrata la richiesta di moratoria sui seguenti finanziamenti:

- Credem MRL finanziamento N. 00147/798/7337267;
- BCC Busto Garolfo e Buguggiate finanziamento N. 012/932206.

2) è stata presentata, ed accolta, la richiesta di contributo a fondo perso ex art. 25 DL 34/2020 per Euro 51.880,00;

3) sono stati ottenuti nuovi finanziamenti ex art. 13 DL 23/2020 di seguito evidenziati:

- Finanziamento di Euro 200.000,00, durata 48 mesi , 24 mesi di preammortamento;
- Finanziamento di Euro 25.000,00, durata 48 mesi, 24 mesi di preammortamento;

Alla data di predisposizione del presente bilancio:

1) gli amministratori hanno approvato un piano economico previsionale per gli esercizi 2020/2021 – 2021/2022 e 2022 /2023 che evidenzia la capacità della cooperativa, in assenza di ulteriori interventi di risanamento di cui al successivo punto 2), di mantenere un adeguato equilibrio economico e, quindi, di consentire la verifica dell'esistenza del presupposto della continuità aziendale, pur fruendo della deroga prevista dall'art. 6 DL 23/2020 (che consente la temporanea inapplicabilità degli artt. 2446, commi 2 e 3; 2447; 2482-bis, commi 4, 5 e 6; 2482-ter del Codice civile riguardanti la riduzione del capitale per perdite e riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale, oltre agli artt. 2484, comma 1, n. 4; e l' art. 2545- duodecies del Codice civile riguardanti la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale);

2) gli amministratori hanno altresì approvato una proposta di piano ai sensi dell'art. 6 Legge 142/2001 che, successivamente all'approvazione del presente bilancio, sarà sottoposta all'assemblea dei soci entro il corrente anno 2020, affinché la cooperativa sia dotata di maggiori risorse economiche (e, quindi, stante il principio della indivisibilità degli utili, patrimoniali) per far fronte (più repentinamente) al ripristino dell'equilibrio patrimoniale. Tale piano prevede sia un miglioramento della condizione economica mediante un apporto economico da parte dei soci lavoratori in ragione di una riduzione parziale di elementi retributivi, sia un miglioramento della condizione patrimoniale mediante l' apporto di ulteriori risorse a titolo di capitale sociale.

In relazione a quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili.

In forza di ciò si stima che la prosecuzione dell'attività aziendale potrà avvenire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale anche nell'esercizio 2020/2021 anche in relazione all'applicazione dell'art. 38-quater del D.L. 34 /2020 che consente la valutazione delle voci e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, primo comma, numero 1), del codice civile sulla base delle risultanze dell'ultimo bilancio di esercizio chiuso entro il 23 febbraio 2020 (leggasi, nel caso di specie, bilancio chiuso al 30/06/2019), atteso che nel predetto precedente bilancio la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale in applicazione dei paragrafi 21 e 22 del principio contabile OIC 11.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, le incertezze derivanti dalla condizione di patrimonio netto non positivo risultano quindi risolte mediante l'adozione degli interventi e degli strumenti sopra prospettati, oltre a quanto esposto nel successivo paragrafo relativo ai fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Immobilizzazioni immateriali

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa, ivi compresi gli oneri sostenuti per il trasferimento della sede nell'immobile in corso di acquisizione, e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Tra queste si segnalano i costi imputati alla voce Fabbricati, inerenti i costi sostenuti per il fabbricato non ancora acquistato alla data di riferimento del presente bilancio.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

DESCRIZIONE COEFFICIENTE %

MACCHINARI E IMPIANTI 15,00%

MOBILI E ARREDI 15,00%

MACCHINE ELETTR.ED ELETTRONICHE D'UFFICIO 20,00%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non risultano erogati contributi in conto impianti.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Nel caso di perdite ritenute durevoli, si procede alla relativa svalutazione.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo.

Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico.

#### Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

#### Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata, e pertanto sono stati iscritti al costo.

I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati. Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue.

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

#### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto. L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

#### Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

#### Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita

dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## **Altre informazioni**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il valore è pari a € 0 (€ 2.359 nel precedente esercizio).

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni sono pari a € 344.449 (€ 143.937 nel precedente esercizio).

### Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	12.120	140.571	93.884	246.465
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	102.529		102.529
<b>Valore di bilancio</b>	12.120	38.043	93.774	143.937
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	60.825	174.405	-	235.230
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	(14.788)	3.986	(10.802)
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	12.165	1.056		13.221
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	12.120	20.179	-	32.299
<b>Totale variazioni</b>	36.540	167.958	(3.986)	200.512
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	72.945	314.976	89.788	477.709
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	12.165	88.797		100.962
<b>Svalutazioni</b>	12.120	20.179	-	32.299
<b>Valore di bilancio</b>	48.660	206.001	89.788	344.449

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni ed altri titoli immobilizzati

La società detiene le seguenti quote di partecipazione in altre società o imprese:

partecipazione in Cooperfidi Italia – Euro 450.

La società detiene altresì titoli in deposito presso BCC Busto Garolfo e Buguggiate e CREDEM, così di seguito dettagliati:

- BCC - € 42.513

- CREDEM - € 48.825

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati

Non sono presenti in bilancio.

## **Attivo circolante**

## Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 45.168 (€ 21.980 nel precedente esercizio).

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 880.045 (€ 932.539 nel precedente esercizio).

Si precisa che i crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori. Tale analisi non ha comportato lo stanziamento di alcun fondo svalutazione crediti.

La composizione è così rappresentata:

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 272.612 (€ 81.805 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	81.120	190.615	271.735
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	685	(192)	877
<b>Totale disponibilità liquide</b>	81.805	190.423	272.612

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi sono pari a € 6.763 (€ 3.789 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	-	1	1
<b>Risconti attivi</b>	3.789	2.973	6.762
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	3.789	2.974	6.763

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Non risultano capitalizzati oneri finanziari in alcun elemento iscritto nell'attivo.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali' Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non è stata operata alcuna riduzione di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che in bilancio non risultano iscritti beni oggetto, nell'esercizio 2019 e /o nei precedenti esercizi, a rivalutazioni monetarie ed economiche.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € -61.780 (€ 51.188 nel precedente esercizio).

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	25.184	-	-		25.184
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.200	-	-		4.200
Riserva legale	11.575	4.999	-		16.574
Riserve statutarie	2.770	-	-		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	6.968	2.238	-		5.009
Varie altre riserve	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	(2)	2.238	-		5.008
Utile (perdita) dell'esercizio	7.461	-	(7.461)	(112.746)	(112.746)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>51.188</b>	<b>7.237</b>	<b>(7.461)</b>	<b>(112.746)</b>	<b>(61.780)</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	25.184	B,C	25.184		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.200		4.200		-
Riserva legale	16.574	B,C	16.574		-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	5.009	B	5.009		116
Varie altre riserve	(1)		(1)		-
Totale altre riserve	5.008		5.008		-
<b>Totale</b>	<b>50.966</b>		<b>50.966</b>		<b>116</b>
Quota non distribuibile			50.966		
Residua quota distribuibile			0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sensi dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Capitale sociale: il capitale sociale è composta da n. 46 azioni da € 51,00.

Riserva legale: nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

Riserve statutarie: nelle riserve statutarie sono iscritte tutte le tipologie delle riserve previste dallo statuto.

Altre riserve: questa voce accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta da:

varie altre riserve:

riserva indivisibile, che accoglie la quota degli utili deliberata dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore riserva non distribuibile ai soci cooperatori, in ossequio alla normativa ed allo statuto;

riserva statutaria, che accoglie la quota degli utili deliberata dall'assemblea dei soci e che rappresenta un'ulteriore

riserva non distribuibile ai soci cooperatori, in ossequio alla normativa ed allo statuto;

riserva sovrapprezzo azioni.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 precedente esercizio).

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 617.561 (€ 576.124 nel precedente esercizio).

L'importo del saldo risulta al netto degli acconti per € 4.156.

Esso non include quanto versato ai fondi previdenziali terzi.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	576.124
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	100.714
Utilizzo nell'esercizio	59.277
<b>Totale variazioni</b>	41.437
Valore di fine esercizio	617.561

## Debiti

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	156.420	440.625	597.045	108.950	488.095
Debiti verso altri finanziatori	50	40.525	40.575	40.575	-
Debiti verso fornitori	121.342	(58.851)	62.491	62.491	-

<b>Debiti tributari</b>	69.885	116.625	186.510	186.510	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	37.692	(17.022)	20.670	20.670	-
<b>Altri debiti</b>	127.241	(79.134)	48.106	48.106	-
<b>Totale debiti</b>	512.630	442.768	955.397	467.302	488.095

Con riferimento alla voce "Altri debiti" si fornisce il seguente dettaglio:

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:

#### ALTRI DEBITI

Debiti v/personale 40.131

Altri debiti 5.520

Debiti verso sindacati 2.455

TOTALE 48.106

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio non risultano iscritti debiti di durata superiore ai cinque anni e/o i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	955.397	955.397

## Ratei e risconti passivi

Di seguito il dettaglio dei ratei e dei risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	11.881	(11.419)	462
<b>Risconti passivi</b>	34.586	3.111	37.697
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	46.467	(8.308)	37.859

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

#### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

#### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In bilancio non sono presenti imposte correnti, né differite né anticipate.

#### **Imposte correnti:**

La cooperativa non ha maturato materia imponibile ai fini IRES, stante il risultato economico negativo.

Non ha altresì computato l'irap di competenza regionale in quanto per le cooperative sociali è prevista l'esenzione nella Regione Lombardia.

#### **Imposte differite e anticipate:**

Non esistono differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo.

Non esistono differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	84
Operai	24
Altri dipendenti	3
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>111</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	121.440	8.500

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

I corrispettivi spettanti al Revisore Unico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 30/06/2019 ammontano ad Euro 2.000)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>2.000</b>

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel presente bilancio non risulta verificati i presupposti per l'indicazione delle informazioni previste dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

L'emergenza epidemiologica derivante dall'insorgere del Covid 19 precedentemente ricordata, i successivi decreti e

provvedimenti governativi che hanno portato ad una riduzione dell'attività nell'esercizio 2019/2020, hanno comportato, a decorrere dal mese di marzo 2020, una riduzione del fatturato con un incremento dell'incidenza dei costi fissi sul risultato aziendale.

In particolare tali eventi, come già precisato, sono stati recepiti nei valori di bilancio dell'esercizio chiuso al 30/06/2020 sino a tale data.

Gli ulteriori effetti derivanti dall'emergenza epidemiologica successivi a tale data non sono stati recepiti nei valori del presente bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo. Questi ultimi hanno comportato una contrazione dei ricavi dei mesi di luglio, agosto 2020 rispettivamente del 40,31 % e 46,18% e un incremento del mese di settembre 2020 del 9,76% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Nel contempo gli amministratori hanno adottato, già nel corso dell'esercizio chiuso al 30/06/2020 i necessari provvedimenti volti alla fruizione delle prime agevolazioni previste dai provvedimenti governativi così come già illustrati nel paragrafo dedicato alla verifica del requisito della continuità aziendale.

In aggiunta a ciò si precisano le seguenti ulteriori attività:

1) utilizzo degli ammortizzatori sociali, con una riduzione del costo del lavoro per le mensilità di applicazione degli stessi; è stata inviata la richiesta per CIG/CIGO/FIS per il periodo, successivo al 30/06/2020, fino al 22/08/2020 per complessivi n. 112 lavoratori;

2) è stata presentata la richiesta per l'accesso al credito di imposta sui costi per sanificazioni e DPI.

Come già precisato, gli amministratori:

- hanno altresì predisposto un piano economico previsionale per gli esercizi 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 che evidenzia la capacità della cooperativa, pur in assenza di ulteriori interventi di risanamento, di mantenere un adeguato equilibrio economico e, quindi, di consentire la verifica dell'esistenza del presupposto della continuità aziendale, pur fruendo della deroga prevista dall'art. 6 DL 23/2020;

- hanno altresì approvato una proposta di piano ai sensi dell'art. 6 Legge 142/2001 che, successivamente all'approvazione del presente bilancio, sarà sottoposta all'assemblea dei soci, affinché la cooperativa sia dotata di maggiori risorse economiche (e, quindi, stante il principio della indivisibilità degli utili, patrimoniali) e patrimoniali per far fronte (più repentinamente) al ripristino dell'equilibrio patrimoniale.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile.

Appartenenza ad un Gruppo Cooperativo Paritetico ex art. 2545-septies del Codice Civile.

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 6 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c..

La società non possiede alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

## **Informazioni relative alle cooperative**

IPremessa

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A142026.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al dott. Maurizio Rogora con studio in Legnano, via Cherubini.

I Soci in data 14/01/2020 hanno nominato il collegio sindacale.

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Attestazione della prevalenza ai sensi dell'ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio (anche in ossequio a quanto previsto dal nuovo verbale di revisione), si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

Esercizio 2018/2019

COSTI DA BILANCIO CEE SOCI NON SOCI TOTALE  
 COSTI B9) BILANCIO CEE 878.909 1.313.891 2.192.800  
 COSTI B6) E B7) BILANCIO CEE 2.700 13.430 16.130  
 TOTALE BILANCIO 906.589 1.300.461 2.208.930  
 Percentuale 41,04%

Esercizio 2019/2020

COSTI DA BILANCIO CEE SOCI NON SOCI TOTALE  
 COSTI B9) BILANCIO CEE 753.289 1.238.330 1.991.619  
 COSTI B6) E B7) BILANCIO CEE 20.939 9.993 30.932  
 TOTALE BILANCIO 774.228 1.248.323 2.022.551  
 Percentuale 38,28% 61,72% 100%

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

n. soci all'inizio dell'esercizio: 46  
 domande di ammissione pervenute: 0  
 domande di ammissione esaminate: 0  
 domande di ammissione accolte: 0  
 recessi di soci pervenuti: 0  
 recessi di soci esaminati: 0  
 recessi di soci accolti: 0  
 totale soci alla chiusura dell'esercizio: 46

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Informazione sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 4 del vigente statuto sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

"Care socie e cari soci,

l'attività della società, come noto, consiste nell'esercizio di "Gestione di attività e servizi socio-educativi rientranti nella previsione di cui all'art. 1, comma primo, lettera A) della legge 8 novembre 1991 n. 381. Realizzazione di servizi di assistenza all'infanzia, attività ludiche e di laboratorio per bambini, genitori ed educatori; studio, ricerca e assistenza, formazione, consulenza e aggiornamento di chi opera o intende operare nel settore educativo, pedagogico e didattico".

In particolare la cooperativa gestisce la Scuola Montessori di Varese, dall'asilo nido alla Scuola Primaria, e gestisce, in ottemperanza dell'appalto in coprogettazione con il Comune di Bergamo, 5 asili nido comunali, una Sezione primavera, due poli 0-6, i servizi di supporto alle funzioni educative per l'inserimento dei bambini con fragilità e disabilità e la

gestione di alcune funzioni ausiliarie nei nidi comunali, oltre alla consueta attività di formazione

La situazione susseguente alla pandemia ha duramente colpito la società nel secondo semestre dell'esercizio 2019/2020 e non si è ancora normalizzata; questo ha portato purtroppo ad una contrazione delle iscrizioni a Varese. Qualche famiglia ha deciso di proseguire il percorso scolastico con la scuola parentale, qualcuno non si è voluto adeguare alle disposizioni nazionali attuate per il contenimento del contagio ed ha preferito ritirare i bambini da scuola. Di contro sono aumentate le richieste di iscrizione per il nido. La previsione per l'esercizio in corso 2020-2021 è comunque positiva e contiamo di ripianare la perdita entro i prossimi due esercizi. Il CdA si è già attivato per ripianare il patrimonio netto negativo e garantire la continuità della società, sia con riferimento all'esercizio in corso (2020/2021) sia a quelli successivi. Si è presa in considerazione l'ipotesi di :

- allargare la base sociale;

- sottoporre all'assemblea dei soci un piano ai sensi dell'art. 6 della Legge 142/2001 che, secondo alcune prime proiezioni, potrebbe sostanzarsi nella rinuncia, per un triennio, alla 13<sup>a</sup> mensilità, piano supportato dall'ipotesi che la cooperativa, nel contempo, eroghi a favore dei soci lavoratori un prestito, infruttifero, pari all'importo del netto corrispondente alla 13<sup>a</sup> mensilità rinunciata.

Tale operazione consentirebbe di ottenere, su una auspicata ampia base sociale, adeguati risparmi sul costo del lavoro, tali da sostenere le diseconomie create dall'attuale fase emergenziale epidemiologica, con l'obiettivo di dotare la cooperativa delle risorse economiche (e quindi anche patrimoniali) che consentano di sostenere la continuità aziendale

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Informazione sul ristorno ai soci ai sensi dell'art.2545 sexies del Codice Civile

In bilancio non risultano stanziati ristorni a favore dei soci.

Informazioni richieste dall'art. 2545 - quinquies, comma 2 Codice Civile

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni.

UNIVERSITA' DI URBINO 130

MAKULA SCUOLA PARENTALE 200

QUOTE TRIBUNALE DA CONCORDATI 202

RACCOLTA FONDI DEL 5/10/2019 896

DONAZIONI GENITORI - CONG.PASTI 5.021

GHRMSM58H19D869T GHIRINGHELLI MASSIMO 1.000

PRLCRL72P09L682X PAROLINI/BELLINI 1.800

FBZVNC78L51F335M FABOZZI VERONICA 2.000

MSAGNE85E06Z401T AMOS EUGENIO 5.400

PSTLRT72T14C573J PISTOCCHI ALBERTO 840

RVRFB72H04A326H ROVERSO FABIO 869

CCCSVG85H42Z203D COCCIOLI SILVIA 327

MRCMNL75T18L682W MARCOZZI EMANUELE 150

CNTNMO81L57L682G CANTELE NOEMI 6.000

CONTRIBUTO FONDO PERDUTO 51.880

TOTALE 76.715

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2019.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato (ovvero: è maturato il diritto a percepire) aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. dalla L. 12/2019).

Si ricorda che l'obbligo di informativa diviene operante solo al raggiungimento o al superamento della soglia cumulativa di € 10.000 di contributi, sovvenzioni e vantaggi economici in genere, di cui la società ha fruito/ottenuto il diritto di fruire, nell'esercizio.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue: riporto a nuovo della perdita di Euro 112.746.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non ha partecipazioni di controllo in altre imprese tali da richiedere l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società